

Comincia il 10 ottobre, per proseguire sino a metà aprile, la 96ª rassegna che ospiterà artisti di fama ma anche giovani concertisti

Una stagione ricca di grandi nomi

Gli Amici della Musica calano subito un asso: il violinista Milenkovich

Sarà il giovane violinista serbo Stefan Milenkovich, uno dei più promettenti nomi del concertismo mondiale, ad inaugurare il 10 ottobre al Teatro Filarmonico, la 96ª stagione concertistica della società Amici della Musica. Milenkovich ha dimostrato il suo raro talento a soli 5 anni, compiendo la prima apparizione da solista (con accompagnamento orchestrale) e quando due anni dopo vinse il suo primo premio alla Jaroslav International Violin Competition. Nella serata inaugurale suonerà pagine di Ysaye, Bach e Paganini.

Nel loro secondo concerto (il 24 ottobre al Teatro Nuovo) gli Amici della Musica presenteranno un'altra grande solista, la violoncellista russa Natalia Gutman con l'Orchestra di Padova e del Veneto, diretta da Lev Markis, che sarà impegnata nel Concerto n. 1 op. 107 di Shostakovich. Il 5 dicembre gli appuntamenti si sposteranno di nuovo al Filarmonico che ospiterà i Filarmonici di Roma, guidati dal violinista Uto Ughi, in un programma molto classico, comprendente musiche di Mozart, Beethoven e Saint Saens.

«Non c'è un filo conduttore che caratterizzi questa stagione», spiega il presidente Guido Begal. «Ci siamo impegnati a mettere in campo parecchi brani di Mozart e Shostakovich di cui ricorrono gli anniversari della nascita. Per il resto, abbiamo rispettato le indicazioni del Ministero sul numero dei concerti (16) da effettuarsi entro l'anno solare. Per i restanti cinque, che mancavano per completare il 2005, abbiamo cercato quanto di meglio offriva il mercato. Non è stato facile perché i nomi più in vista che avevamo adocchiato ci hanno spesso tenuti in sospeso fino all'ultimo minuto. Abbiamo lavorato con molta fatica, anche per far combaciare le continue variazioni dei loro calendari con la nostra possibilità di avere libero un teatro».

«Quali altri nomi importanti avrà la vostra stagione?»
«Credo sia giusto segna-

Tra gli ospiti la russa Gutman, Uto Ughi, la pianista Kravtchenko, il duo Dindo Carbonare, il Quartetto d'archi Auryn



La pianista ucraina Anna Kravtchenko si esibirà il 15 marzo al Teatro Filarmonico: torna a Verona dopo un'assenza di 13 anni

lare innanzitutto quello del poliedrico pianista Andrea Bacchetti (10 aprile) che porterà al Nuovo un programma ben definito, le Suite francesi ed inglesi di Bach, che si eseguono raramente e 4 Encores per piano di Berio. Da sottolineare anche la presenza dell'altra pianista, l'ucraina Anna Krav-

vtchenko (15 marzo al Filarmonico), che ritorna a Verona dopo 13 anni dalla sua strepitosa affermazione ai Busoni di Bolzano, vinto a soli 16 anni. Varia e vasta sarà poi la partecipazione di formazioni cameristiche di chiara fama, come il duo costituito dal clarinettaista Alessandro Carbonare, considera-

to uno dei migliori solisti dello strumento a livello mondiale e dal pianista Andrea Dindo, ben noto al nostro pubblico per le sue qualità strumentali e musicali. Li vedremo al Nuovo il 6 febbraio 2006».

La stagione degli Amici della musica appare ben equilibrata nella varietà degli organici e nella loro qualità. Fra questi merita una menzione il Quartetto d'archi Auryn (16 gennaio al Nuovo). Da 25 anni Auryn, l'amuleto della Storia infinita di Michael End, è il simbolo che accompagna una fra le più celebri formazioni oggi in attività.

Ma anche il Gomalan Brass Quintett (lunedì 27

Nel primo pomeriggio la big band partecipa al Baldofestival, in serata suona a Bardolino



Ritmo Sinfonica raddoppia: prima ai monti poi sul lago

Domenica decisamente piena per la big band Ritmo-Sinfonica Città di Verona (nella foto), benemerita istituzione cittadina diretta da un musicista stimato ed eclettico, in vari ambiti stilistici ed espressivi, come Marco Pasetto. Alle 14, e ormai è quasi una tradizione nell'ambito del "Baldofestival", l'ensemble si esibirà nello splendido sito panoramico di Tratto Spino, all'arrivo della funivia che parte da Malcesine.

In serata, a Bardolino in Piazza Matteotti, la big band terrà un altro concerto (alle 21) ad ingresso libero, che come il precedente sarà uno speciale "Omaggio a Burt Bacharach". In verità lo spettacolo dell'ensemble, diretto dal maestro Marco Pasetto è chiaramente diviso in due parti.

Il primo set sarà dedicato alla valorizzazione dello swing jazz, e a sue differenti espressioni: brani di Benny Goodman, Glenn Miller, Count Basie, Duke Ellington, Dizzy Gillespie (arrivando quindi all'afro-cuban-latin pop), celebri interpretazioni di Louis Prima e Judy Garland. La seconda parte del concerto invece punterà sulla popolare e contemporaneamente sofisticata scrittura di Bacharach. Gli arrangiamenti del repertorio sono stati curati da Fabrizio Castania, compositore e direttore dell'Orchestra giovanile del Veneto.

Con la Ritmo-Sinfonica canterà Silvia Testoni, vocalista dotata di un retrotterra che spazia dalla musica antica alla contemporanea. (b.m.)

Gianni Villani



Il violinista Uto Ughi sarà a Verona il 5 dicembre con i Filarmonici di Roma: proporranno Mozart, Beethoven e Saint Saens

Direzioni e versi. Percorso di parole e suoni a S. Maria di Zevio Poesia e musica, recital in due

La Dilavello e Martinelli da Calvino a Erri De Luca

Dopo l'ottima partenza, due domeniche fa, con il recital poetico centrato sull'opera del poeta zeviano Enzo Sonato, la rassegna "Direzioni e versi" torna stasera (alle 22, ingresso libero) alla locanda Girasole, a Santa Maria di Zevio, con un allestimento scenico di parole e suoni intitolato *Viaggio verso-topografia di un racconto*. Ideatori e protagonisti del recital sono Isabella Dilavello e Renato Martinelli, che ne ha anche curato le musiche. Il pretesto di partenza della serata torna all'11 settembre del 1973, giorno del golpe del generale Pinochet nel Cile di Salvador Allende. Di qui, lo spunto per percorrere una strada, non necessariamente in linea retta ma piuttosto un reticolo di esperienze, luoghi, visioni, immagini, desideri. Una "mappa" che si snoderà lungo testi di autori diversi come Italo Calvino, Tahar Ben Jelloun, Edmond Jabès, Erri De Luca.

Dopo un approccio classico, l'attrice e autrice romana Isabella Dilavello si è concentrata sulla sperimentazione teatrale. Nel giugno scorso ha portato in scena il monologo *Le mani della signora M.*, una rilettura sulla follia di Lady Macbeth. Il mese scorso ha partecipato ad uno specifico stage sul teatro di Samuel Beckett curato dall'associazione teatrale Raabe di Roma.

Anche Renato Martinelli, dopo un ampio percorso nel mondo delle compagnie teatrali veronesi, ha scelto di dedicarsi ad una più intima ricerca sulla fascinazione della parola, del suono e della voce, arrivando ad incontro ravvicinato con l'altra sua veste di "moderno cantastorie".

Martinelli proviene dalla classica canzone d'autore, ma successivamente si è spostato sulla composizione di musiche per teatro su testi di Garcia Lorca e Baudelaire. (b.m.)

Alle 18 suona il chitarrista Guidetti
Cologna si immerge nei suoni celtici con il Folk Studio A



Arrivato alla conclusione, il Settembre Colognese propone due appuntamenti: il primo si tiene (alle 18) nella sala consiliare del castello del Capitania che ospita un concerto per chitarra tenuto da Franco Guidetti. Arrangiatore e compositore, Guidetti è stato per sette anni in tournée con il grande chitarrista brasiliano Celso Machado. Assieme al fratello di quest'ultimo, Carlino, ha fondato il Trio chitarristico brasiliano. Successivamente Guidetti ha anche fondato il Quintetto Jobim per chitarra ed archi. Negli ultimi tempi, il chitarrista predilige le esibizioni in abbazie, monasteri, castelli: una scelta che ha come obiettivo la valorizzazione di questi luoghi.

Il secondo appuntamento del Settembre Colognese in programma è previsto (alle 21) in piazza Duomo (in caso di maltempo al Teatro Comunale) dove arriva il Folk Studio A (nella foto) accompagnato dalle danze della compagnia Tara School Company.

Lo spettacolo è tutto dedicato alla musica celtica. Da vari anni il Folk Studio A partecipa ai principali folk-festival internazionali e tiene concerti in Italia ed Europa. Il gruppo nasce dall'incontro di

due culture, quella popolare e quella colta. Nella formazione confluiscono musicisti di diversa estrazione accomunati dalla passione per la musica originaria dei paesi celtici, rivista con una sensibilità continentale ricca di composizioni originali e curati arrangiamenti per solo gruppo oppure per gruppo folk ed orchestra.

I componenti del gruppo sono Anita Nascimben, voce e tastiere; Angelo Lora, oboe, tin whistles e recorder; Paolo Sgelano, bouzouki, chitarre, bodhran, banjo e voce; Piergiorgio Spiller, violino; Claudio Bettiga, chitarra, mandolino, basso, tastiere e voce; Stefano Olivani, violino e nickel-harp; e Matteo Carrisi, violino.

Nato nel 1978, il Folk Studio A ha preso parte ai maggiori festival di musica folk in Italia e all'estero ed ha partecipato a trasmissioni radiofoniche e televisive Rai. Il gruppo ha all'attivo quattro incisioni: il primo cd si intitola *Anthem*; nel '95 è uscito il secondo *Now & then* che contiene cinque extra tracks con l'attuale formazione e una selezione di brani dal primo lavoro. Risale al '99 uscito *Folk & noble Jig*, registrato dal vivo con orchestra. Le Compilations.

Stefano Cucco

Attività di formazione professionale FSE

IAL VENETO

La giunta regionale ha autorizzato la promozione del corso di formazione

Tecnico esperto in agricoltura biologica e tutela ambientale

DURATA 700 ore (460 teoria/pratica-240 stage)

AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE

Ial Veneto bandisce il concorso per la copertura di

posti n. 10 effettivi + 2 uditori

PERIODO DI SVOLGIMENTO E FREQUENZA
Ottobre 2005/Maggio 2006 - 3 giorni la settimana
SEDE
Centro di Formazione Polifunzionale
"Tonino Dal Zotto" - Cologna Veneta (VR)
DESTINATARI
Giovani disoccupati o inoccupati in possesso di diploma di scuola media superiore

Iscrizioni entro il 20 SETTEMBRE 2005

Le domande di ammissione al corso, controfirmate, redatte in carta libera, dovranno essere indirizzate al
CENTRO DI FORMAZIONE POLIFUNZIONALE "T. DAL ZOTTO" via Cavour, 72 37044 Cologna Veneta (Verona) tel. 0442.411388 - fax 0442.85169 ial.cologna@ialveneto.it
e dovranno contenere dati anagrafici, indirizzo, recapito telefonico, breve curriculum vitae e autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo la legge 675/96.

IAL veneto via pasini, 36 - 30175 Marghera (Venezia) tel. 041.2594211 fax 041.2594250 ial.veneto@ialveneto.it - www.ialveneto.it

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE RIVOLGERSI

PubliAdige

VERONA - Piazza Pradaval, 14 - Tel. 045.800.0266-045.808.9811

La GrandeMela Shoppingland

Concorso, peccato non vincere

A.A.A. Artisti cercasi Grandi e piccini... tirate fuori il vostro talento!

"Chi vota l'Arte, Vince e Parte!"
I puntata

Non importa che tu sia un grande o un piccolo artista: la GrandeMela vuole proprio te. Fotografo, Pittore, Scultore. Fino al 10 ottobre porta le tue opere in Piazza Centrale... vincerai un viaggio da sogno!

8 grandi specialisti e 120 negozi • orario continuato • dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 22.00 • un piano di favolose attrazioni cinema multiplex, centro divertimenti e spazi ristorazione aperti 365 giorni all'anno con orario continuato • Lugagnano di Sonà (VR) • S.S.11 Verona-Peschiera Tel. 045 6081815 / 045 6081824 • Uscite Autostradali: Sommacampagna (A4) • Verona Nord (A22)

ROSSETTO GIACOMELLI MONTABATE TOMA REGINA PELLIZZANI ODEJ TOTO GIRO TOMO